



Fondazione PRO.SA ETS

Costituita il 15 novembre 2001 Riconosciuta ONG dal MAE 29.11.2006 art. 28 legge 49/87 N° 225 reg. Persone Giuridiche Prefettura di Milano Iscritta all'elenco delle OSC ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015 Iscritta al RUNTS rep. N° 118448 C.F. 97301140154

Sede Legale e Operativa: Milano, Via Roberto Lepetit 4

Unità Operativa: Capriate San Gervasio (BG), via Vittorio Veneto, 47

Reti Italiane a cui aderisce: CoLomba ONG Lombardia, Forum per il Sostegno a Distanza, Associazione Mosaico per l'accreditamento del Servizio Civile.

Progettazione e redazione testi: Laura Mangili e Sonia Vitali

Contributi: Cristina Bocca, Martina Colli, Giovanni De Carlo, Luca Ferrario e Lorenzo Gastaldello

Progetto Grafico: Giuseppe Testa

Foto: Archivio Fondazione PRO.SA



INDICE

NOTA METODOLOGICA	6
CHI SIAMO	
Missione, Visione, valori	8
Storia	9
Carta dei Valori	10
2024 - I numeri del nostro impegno	11
GOVERNANCE	
Consiglio di Amministrazione e Organo di Controllo	12
Stakeholders	13
Staff	14
Volontari	15
Volontariato internazionale	16
IL 2024 FI FONDAZIONE PROSA	
Africa	20
Asia	31
America Latina	39
Est Europa	45
Raccolta Fondi e Comunicazione	49
DATI ECONOMICI E FINANZIARI	
Stato Patrimoniale	56
Rendiconto Gestionale	57
Relazione del Collegio dei Revisori	58



LETTERA DEL PRESIDENTE

Con gioia e soddisfazione la Fondazione presenta anche quest'anno il bilancio sociale. È uno strumento con il quale la Fondazione condivide non solo i numeri, ma gli ambiti nei quali operiamo; salute, educazione, sviluppo ed emergenze. Condivide i progetti, sostenuti, dagli stakeholders divenuti realtà.

Con orgoglio possiamo ancora una volta affermare che le scelte fatte sono in linea con la mission della Fondazione e con gli obiettivi programmati. Questa modalità di operare ci rende credibili verso tutti coloro che sostengono i progetti.

In un tempo, dove guerre e calamità tolgono speranza e dignità alle persone coinvolte, noi seminiamo, con progetti finalizzati semi di speranza, ridiamo dignità alle persone più discriminate e sfruttate, in particolare donne e bambini.

Il 25 maggio scorso un bambino palestinese di 4 anni, Mohammed, è morto di fame a Gaza, «non come conseguenza di una carestia per cause naturali, bensì perché non arriva cibo attraverso gli aiuti umanitari». Notizie come queste e immagini di persone, bambini in particolare, che si accalcano per recuperare cibo toccano nel profondo del cuore.

PRO.SA da anni, con il sostegno di tanti donatori è impegnata in campagne nutrizionali. Sono piccoli segni di fronte alle grandi necessità, ma anche denuncia per situazioni che non rispettano la dignità dell'uomo

Grazie a voi che ci sostenete desideriamo continuare a dare speranza a bambini desiderosi di cibo, ma anche di cultura, a donne vittime di violenza che aspirano ad una vita ricca di rispetto e amore.

"È trattando gli altri con dignità che si guadagna il rispetto per sé stessi" (Tahar Ben Jelloun)

È quanto auguro a tutti coloro che hanno collaborato a realizzare il bilancio sociale che racconta tanti semi di speranza sparsi in tante parti del mondo. Buona lettura.

p. Giuseppe Rigamonti Presidente Fondazione PRO.SA ong

NOTA METODOLOGICA

Questo è il Bilancio Sociale di Fondazione PRO.SA, pubblicato in formato digitale sul sito istituzionale ed inviato a tutti gli stakeholders, stampato in un numero ridotto di copie cartacee in linea con la scelta consolidata di rispetto e sostenibilità ambientale.

Il Bilancio Sociale della Fondazione PRO.SA è lo strumento che permette di rendicontare le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Il periodo di riferimento di questa edizione è l'anno solare 2024.

La redazione del Bilancio Sociale nasce, ogni anno, dal coinvolgimento di diversi stakeholders, attraverso una raccolta di informazioni presso responsabili dei progetti e di testimonianze dei beneficiari e dei volontari, come processo partecipativo, durante il quale l'organizzazione ha modo di "guardarsi dentro" e di condividere il proprio operato con ogni categoria di collaboratori.

Il Bilancio Sociale esprime, sinteticamente, la globalità delle azioni di progettazione che la Fondazione ha pianificato e attuato e le relazioni sviluppate con ogni categoria di stakeholders.

Il Bilancio Sociale 2024 si sviluppa in tre sezioni. La prima sezione costituisce il **profilo** della Fondazione con la descrizione delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di missione, valori, storia, stakeholders, governance, struttura organizzativa e performance.

La seconda sezione è la *relazione sociale*, nella quale viene presentato l'impegno della Fondazione nelle diverse aree di intervento. Gli interventi di PRO.SA vengono letti in relazione agli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030 dell'Assemblea delle Nazioni Unite e presentati come richiesto dal Decreto del MLPS del 23 luglio 2019 mettendo in evidenza gli *Input*, le *Attività*, gli *Output* e gli *Outcome* (ove già raggiunti) seguendo la *Catena del Valore dell'Impatto*.

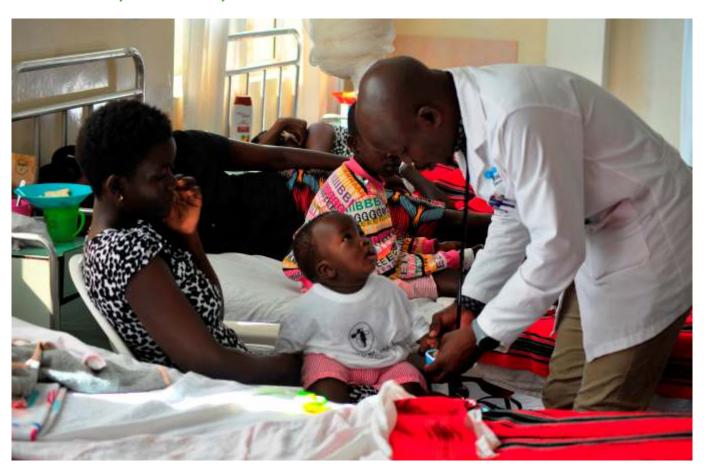
Il documento si chiude con la presentazione del Bilancio Economico Finanziario che, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione dell'Organo di Controllo è stato redatto seguendo il Decreto 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore" in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore". Gli schemi di bilancio, la Relazione di Missione e gli allegati possono essere scaricati integralmente dal sito www.fondazioneprosa.it.

Il Bilancio Sociale 2024 è stato redatto secondo le *"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore"*, contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale 2024 è stato approvato il 26 giugno dal Consiglio di Amministrazione.



MISSIONE, VISIONE, VALORI



La Fondazione per la Promozione umana e Salute – PRO.SA affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi in 5 settori: Lotta alla fame, Educazione, Sviluppo, Salute ed Emergenze, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

L'azione messa in atto da PRO.SA con i suoi partners locali è orientata a sollecitare il coinvolgimento attivo della popolazione locale, per favorire, nel tempo, processi inclusivi e non assistenzialistici, con una considerazione specifica per i gruppi più vulnerabili: bambini, donne, anziani, malati e persone con disabilità. È di fondamentale importanza la realizzazione di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità, scolarizzazione e formazione affinché aiutino le comunità locali ad essere artefici del proprio auto sviluppo. In tutti i Paesi in cui Fondazione PRO.SA è presente promuove cammini basati sul rispetto, il dialogo e la conoscenza delle diverse culture. E' fondamentale stimolare la crescita di cittadini consapevoli perché diventino partecipazione attiva alla vita della loro comunità e della loro nazione. In Italia, nelle scuole e negli oratori, vengono promossi percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale che comprendono attività di informazione, sensibilizzazione e formazione.

LA NOSTRA STORIA

2001 - 2003

Il 15 novembre, su iniziativa della Provincia Lombardo Veneta dei Camilliani nasce a Milano la Fondazione PRO.SA onlus. Il 1 marzo la Prefettura di Milano iscrive PRO.SA al Registro Persone Giuridiche (n. 225). PRO.SA decide di diventare editore e a luglio viene pubblicato il primo numero di PROseguire: newsletter cartacea quadrimestrale

2006-2007

Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero Affari Esteri. PRO.SA entra a far parte di due federazioni: Associazione ONG della Lombardia (CoLomba) e ONG Italiane. Inoltre, si associa a Mosaico per l'accreditamento al Servizio Civile Nazionale.

2010 - 2011

Tre grandi catastrofi naturali caratterizzano il 2010: i terremoti di Haiti e Cile e le alluvioni in Pakistan. Fondazione PRO.SA si impegna nelle tre azioni umanitarie. Il 15 novembre 2011 Fondazione PRO.SA compie 10 anni e per l'occasione viene realizzato uno spot televisivo con testimonial il giornalista Mimmo Lombezzi. In seguito alla grande carestia in Corno PRO.SA, con la Camilian Task Force, realizza programmi di emergenza, ricostruzione e sviluppo per le popolazioni somale rifugiatesi in Kenya.

2015 - 2016

Fondazione PRO.SA in Nepal per aiutare la popolazione colpita dal terremoto. Dall'emergenza alla post emergenza con azioni di ricostruzione e sviluppo per garantire l'accesso all'acqua a scuole e villaggi. Focus speciale della Fondazione su Haiti a sostegno delle popolazioni colpite dall'uragano Matthew attraverso la ricostruzione di una scuola e la partecipazione ad un progetto di riabilitazione al fianco di CADIS e Caritas Italiana.

2020

L'anno caratterizzato dalla Pandemia vede Fondazione PRO.SA impegnata nell'Emergenza Covid in 17 Paesi: di cui 7 in Africa, 4 in Asia, 4 in America Latina, 1 in Nord Africa e un limitato intervento in Italia.

2022

Un anno caratterizzato dall'emergenza in Ucraina, dove PRO.SA ha sostenuto i programmi della Caritas di Ternopil in aiuto ai profughi interni.E' continuato l'impegno socio educativo in Haiti, un Paese sempre più in preda a violenze da guerra civile.

2024

Il 2024 è stato caratterizzato da numerose collaborazioni di PRO.SA con Gruppi e Fondazioni con uno speciale focus su progetti di riabilitazione e sviluppo. E' continuato un importante impegno in Kenya, Ruanda in Haiti, paese devastato dalla guerra civile.

2004 - 2005

Visibilità a livello nazionale grazie a Mediafriends Onlus che, con l'evento mediatico "Fabbrica del Sorriso", decide di sostenere un progetto PRO.SA in aiuto a i bambini orfani malati di AIDS accolti al Camillian Social Center di Rayong in Thailandia. PRO.SA risponde all'emergenza Tsunami in Thailandia e India portando soccorsi alimentari e sanitari e con interventi di ricostruzione e sviluppo.

2008 - 2009

Per due anni consecutivi viene organizzato l'evento: "Vinci con il Cuore" in occasione della Giornata Mondiale di lotta all'AIDS, grazie alla partecipazione gratuita di comici di fama nazionale. Dopo un attento e rigoroso processo di verifica, PRO.SA riceve la qualifica di socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

2012-2014

Campagna di raccolta fondi con SMS solidale a favore dei progetti di riabilitazione e sviluppo per le popolazioni del Corno d'Africa. Mediafriends onlus, grazie alla vendita dell'album legato alla trasmissione tv "IO CANTO", sostiene il progetto "Acqua pulita, un diritto di tutti" che si sviluppa nei villaggi di Jhang Sadar in Pakistan. Ancora una volta Fondazione PRO.SA risponde ad un'emergenza umanitaria promuovendo, con la Camillian Task Force Filippina, interventi di emergenza, riabilitazione e sviluppo a favore della popolazione dell'Isola di Samar, nelle Filippine, colpita dal tifone Haiyan. Sempre Mediafriends Onlus dedica il libro di Natale "Le strade del sorriso", edito da Mondadori, al progetto di Fondazione PRO.SA "Camillian Home" in Thailandia. PRO.SA è presente in Sierra Leone con progetti sanitari a sostegno delle vittime dell'epidemia di Ebola.

2017-2019

PRO.SA partecipa come capofile al bando AICS. Il progetto biennale che prevede un intervento di rafforzamento di accoglienza ed integrazione familiare per minori vulnerabili ad Haiti, viene approvato e per due anni il progetto viene sviluppato con i partners CISV e FADV.

2021

Continua l'impegno di PRO.SA nell'Emergenza Covid in 9 Paesi e dopo il terremoto che ha colpito Haiti il 14 agosto 2021 parte la campagna "Una mano per Haiti" grazie alla quale verranno ricostruite una scuola e casette per famiglie nell'area di Aquin, nel sud del Paese.

2023

Un anno che vede PRO.SA particolarmente impegnata in progetti integrati che vedono la correlazione tra nutrizione, educazione, sanità e sviluppo. Ancora interventi in zone di guerra come Ucraina, Siria ed Haiti. Una data importante è quella del 13 luglio quando la Fondazione viene iscritta al RUNTS con la qualifica di ETS.

CARTA DEI VALORI

Onestà: richiedere una costante consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e quindi attenzione a non perseguire l'utile personale o dell'organizzazione, a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice Etico e di Comportamento.

Lealtà: essere coerenti ai principi del Codice Etico e di Comportamento nelle azioni che si mettono in atto.

Correttezza: avere un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che – direttamente o indirettamente ne beneficiano.

Solidarietà e Partecipazione: riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura della solidarietà. Promuovere forme di sviluppo finalizzate all'autonomia economica, all'autodeterminazione e al rispetto dei diritti umani.

Non discriminazione: operare con imparzialità al servizio dei bisogni degli altri prestando grande attenzione ai più deboli: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede. Evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti di collaboratori, dipendenti e volontari.

Trasparenza: garantire una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori, sia nei confronti dei beneficiari; riconoscendo la necessità di rendere conto della attività, tanto sul piano finanziario che su quello dell'efficacia degli interventi. Garantire, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente al loro operato, a tutti gli stakeholders di riferimento: finanziatori, donatori, sostenitori partners.

Responsabilità: essere attento amministratore dei fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro livelli minimi per destinare ai beneficiari quanto più possibile (efficienza). Riconoscere, nell'attività di fundraising, i diritti dei donatori ad essere informati sulle finalità progettuali sulla mission dell'organizzazione e sull'utilizzo delle donazioni. Riconoscere il contributo del donatore come essenziale per il raggiungimento delle finalità progettuali.

Neutralità: Operare sempre in totale indipendenza da interessi privati e in autonomia da politiche governative.

Il Codice Etico e di Comportamento, consultabile integralmente al sito internet www.fondazioneprosa.it, si fonda su principi etici che identificano i valori che ispirano le modalità di realizzazione della mission della Fondazione.

COME LAVORIAMO

Tre sono le azioni principali che PRO.SA porta avanti per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Agire con un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alla reali
 necessità e ai bisogni di coloro che direttamente o indirettamente ne beneficiano.
- Riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura di solidarietà.
- Operare con imparzialità al servizio degli altri prestando grande attenzione ai più deboli: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati.

5,8%

94,2%

2024 - I NUMERI DEL NOSTRO IMPEGNO



LOTTA ALLA FAME 8,3%



SALUTE 35,7%



EDUCAZIONE 45%

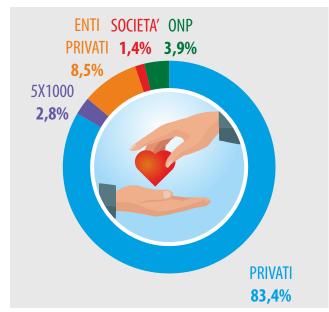


SVILUPPO 11%

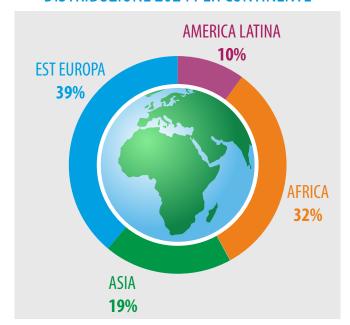




FONTI DI FINANZIAMENTO 2024



DISTRIBUZIONE 2024 PER CONTINENTE



AMERICA LATINA	€ 460.093,90
AFRICA	€ 274.113,81
ASIA	€ 148.236,78
EST EUROPA	€ 560.500,00

GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente e Rappresentante Legale

Giuseppe Rigamonti

Consiglieri

Vittorio Paleari Roberto Rambaldi Lorenzo Stangoni Alessandro Viganò

Il collegio dei Revisori

Presidente

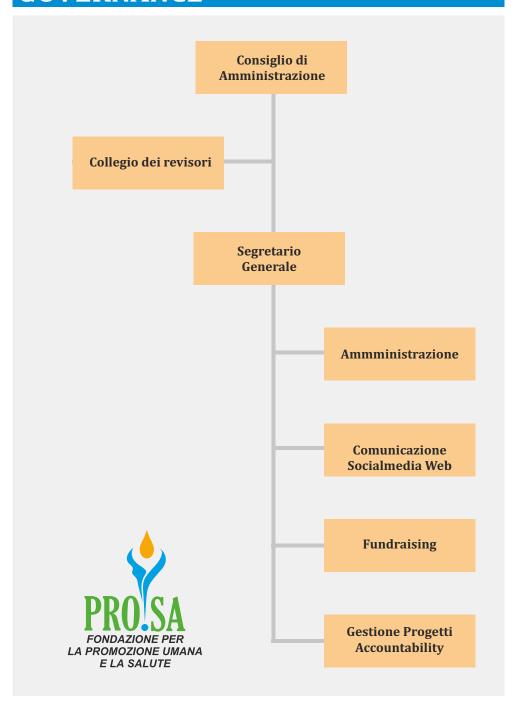
Giancarlo Capaldo Festa

Membri effettivi

Antonio Bramati Achille Rubini

Membri supplenti

Gabriella Rodolfi Stefano Romano



Il CDA delibera in merito al Bilancio Preventivo e consuntivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti, secondo i fini istituzionali. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione con facoltà di delegare i poteri, delegabili per legge, al Presidente e al Vicepresidente.

Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Il CDA rimane in carica tre anni. Nel 2024, il CDA si è riunito 3 volte.

I membri del CDA non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.

L'Organo di Controllo è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Ente promotore. Il Collegio esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redige una relazione ai bilanci annuali, vigila sull'effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie. L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi finanziari. I membri dell'Organo di Controllo non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese. Nel 2024, l'Organo di Controllo ha partecipato ad ogni CDA.

GLI STAKEHOLDERS







RISORSE UMANE



RESPONSABILI DEI PROGETTI



ORGANIZZAZIONI, **GRUPPI, PARROCCHIE**



IMPRESE DONATRICI



I SOSTENITORI



PARTNER NAZIONALI

LO STAFF

Le persone che operano nella Fondazione sono la risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività di PRO.SA per il perseguimento della mission. Al 31 dicembre 2024, l'organico della Fondazione PRO.SA, in sede, è composto da un totale di 3 persone.

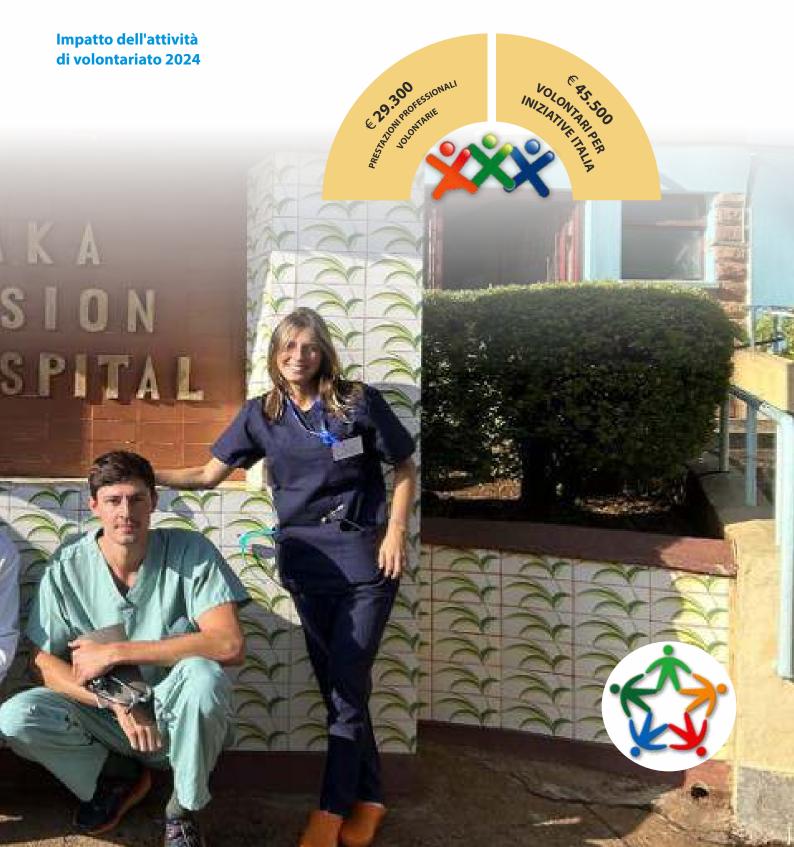
Tre dipendenti con contratto (CCNL Terziario – Commercio), a tempo indeterminato: una con la qualifica di Quadro e due impiegate di quarto livello part time (di cui una in maternità). L'inquadramento lavorativo si basa sul rispetto delle mansioni e delle professionalità. Come previsto dall'art. 16 comma 1 del Dlgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la differenza retributiva tra i salari erogati ai lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di 1 a 8, nello specifico è di 1 a 2.

Uno degli obiettivi principali della Fondazione PRO.SA è quello di mantenere alto il livello sia di formazione generale che specifica dei dipendenti attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati da AICOON, dalla piattaforma Confini Online e a quelli informativi dell'IID. A seconda del ruolo ricoperto è previsto l'aggiornamento periodico sulla sicurezza. La crescita del personale è, per PRO.SA, un valore sociale fondamentale.



I VOLONTARI

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia. La Fondazione PRO.SA ha volontari che svolgono la loro opera in sede, quelli che collaborano all'organizzazione di iniziative in Italia, quelli che promuovono i progetti presso gruppi di loro conoscenza, i professionisti che prestano la loro opera in Italia e all'estero, artisti e personalità che offrono, gratuitamente, le loro prestazioni. Una rete di solidarietà che permette di raggiungere importanti obiettivi e che costituisce una presenza preziosa a testimonianza che è possibile "camminare insieme", con diverse competenze e profili professionali, in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione.



VOLONTARIATO INTERNAZIONALE: PARTIRE, INCONTRARE, CONOSCERE, IMPARARE

Diario di viaggio dal Tabaka Mission Hospital di quattro giovani laureandi in medicina

Il clima dell'Africa era caldo ma era più l'atmosfera generata dalle persone a sorprendere davvero. Gli abitanti del villaggio accoglievano noi quattro wasungu ("viaggiatori") con semplicità e senza riserve lasciandoci piacevolmente stupiti. Forse ci aspettavamo di trovare una povertà opprimente, di essere sopraffatti dalle tristezze delle loro condizioni di vita. Invece pur nella difficoltà, le persone sprizzavano una gioia di vivere e un'umanità autentica. Dal nulla sono comparse frotte di bambini scalzi con occhi luminosi e il viso sporco che ci hanno avvolti in un girotondo di balli, canti ed energia positiva. La loro affettuosa presenza sarà una costante travolgente nelle tre settimane a Tabaka.

Durante questo periodo abbiamo condiviso le giornate con le persone del luogo, i missionari e il personale locale, sentendosi parte della comunità: colazione, pranzo e cena con i religiosii Elfhas, Gabriel, Bonaventure e William, la messa domenicale con tutta la comunità, i momenti di svago con i bambini e le passeggiate nel villaggio...

Ci siamo trovati immersi in una realtà genuina scoprendo che ogni gesto e ogni dono, anche il più piccolo, può fare la differenza.

È stato un soggiorno ricco di esperienze umane, in cui però non sono mancate delle proficue opportunità professionali e illuminanti anche per le scelte future.

Io, Martina, ho frequentato neonatologia, pediatria, sala parto e maternità e mi sono commossa davanti alla tenacia delle donne africane che affrontano con una forza incredibile le asperità della vita. Tra le varie storie mi ha colpita molto quella di Fatuma che ha percorso ben 15 chilometri a piedi nudi in pieno travaglio per far sì che suo figlio avesse l'opportunità di nascere in una struttura protetta.

lo, Luca, mi sono catapultato in pediatria per poi passare al reparto di medicina interna femminile, passando ogni tanto in maternità e in sala operatoria. Ho dovuto fare i conti con la dura realtà della medicina: non sempre le risorse bastano. Ma è proprio dove le possibilità di intervenire sono limitate, si rivela il lato più fraterno ed empatico del rapporto tra medico e paziente.

Io, Giovanni, ho prestato servizio nei diversi ambulatori, cercando di lasciare impronte che potessero essere utili anche dopo la mia partenza da Tabaka. Ho lavorato affinché questa esperienza fosse significativa non solo sul piano medico, ma anche quello umano. L'entusiasmo e la passione di due medici locali mi hanno colpito particolarmente, tanto che sono tornato a casa con un nuovo interesse per la ginecologia e la pediatria.

lo, Lorenzo, ho trascorso il mio tempo in medicina interna maschile e chirurgia dove mi sono scontrato con la difficoltà di comunicazione e le risorse limitate che mi hanno spinto a sviluppare un forte spirito di adattamento. Anche la sala parto è stata una soddisfazione. È qui che ho visto come il rapporto con lo staff e i pazienti non si limita solo al perimetro dell'ospedale ma può continuare nella vita di tutti i giorni.

L'ospedale di Tabaka, pur avendo minori risorse rispetto a quelli italiani, garantisce dei buoni risultati dovuti soprattutto all'attenzione con cui i sanitari osservano e ascoltano il paziente. Come direbbero loro: "pole pole" (non c'è fretta) e ci si guarda con empatia. Meno metodi di diagnostica complessa o risonanze di ultima generazione ma un'attenta raccolta della storia del paziente e un'osservazione accurata, perché il tempo dell'ascolto è tempo di cura. Noi quattro, as piranti, medici abbiamo imparato una cosa importantissima ovvero che la concezione del tempo varia a seconda delle popolazioni: i kenioti sicuramente hanno una visione del tempo moooltoo dilatata.

In Africa, il tempo sembra scorrere in modo differente è un ritmo che all'inizio può destabilizzare. Si è abituati agli orari rigidi e alla puntualità inflessibile. "African time", come viene spesso chiamata, è una realtà in cui l'orologio sembra perdere parte del suo potere, lasciando spazio a una percezione più fluida e dilatata del tempo. Un giorno ci eravamo dati appuntamento con i medici alle 2 del pomeriggio. Arrivano puntuali convinti che entro pochi minuti ci saremmo ritrovati stati tutti lì. Inutile dire che prima delle 4 non si è visto nessuno! Alla fine c'è una certa poesia in questo vivere senza ansia per l'orologio... Peccato che poi si debba tornare alla frenesia del nostro mondo.

È stato proprio grazie agli abitanti di Tabaka che, come per un atto di misteriosa complicità, ci siamo tolti la maschera, quelle maschere che nel mondo occidentale appaiono necessarie, forgiate dalla convenzione, dall'aspettativa e dal timore di mostrarsi. Lì, invece, senza parole e senza forzature, ci hanno insegnato l'arte dell'autenticità: ci hanno spogliati fino a rivelare le nostre fragilità, eppure non ci siamo sentiti più deboli ma umani, veri. In quella bellissima semplicità, la fragilità ha dato vita alla forza, e la forza si è mescolata alla resilienza. Molte le cose che si potrebbero ancora dire, molte quelle che non si riescono a dire.

Martina, Giovanni, Lorenzo e Luca

















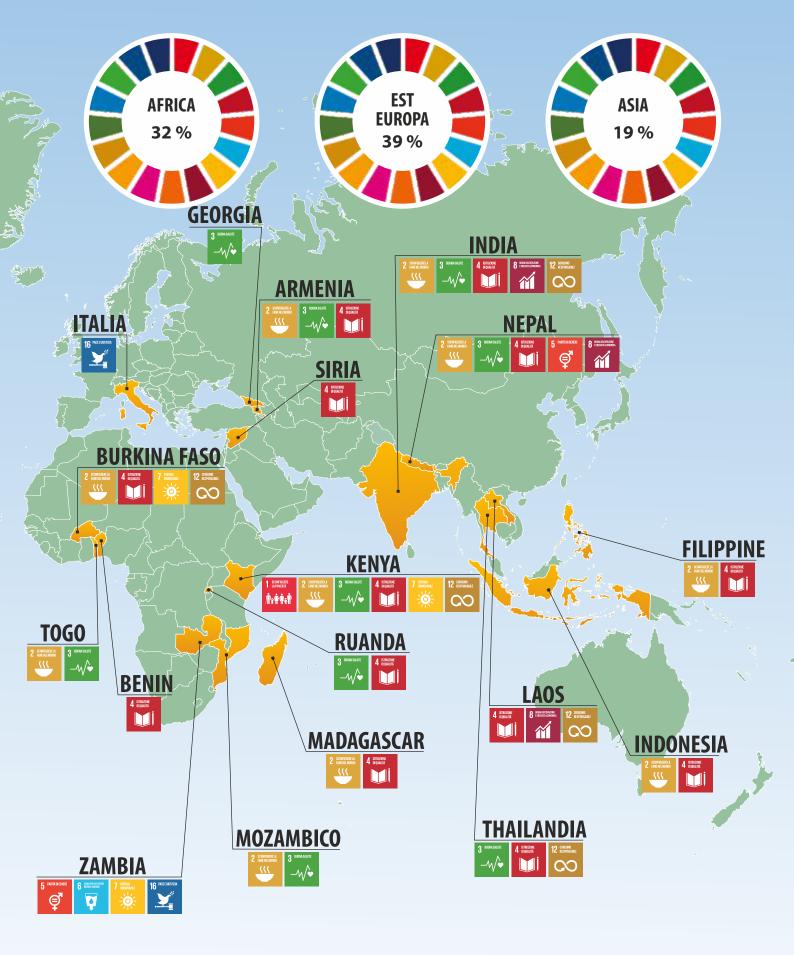


































QUANDO: presenti dal 2014 **DOVE:** Segbanou, Zinvie

CON CHI: Religieux Camilliens e Filles de St. Camille

AREE INTERVENTO:



Salute: accesso ad assistenza sanitaria adeguata per i più poveri ed emarginati



Educazione: formazione professionale di qualità



Sviluppo: creazione di una cooperativa rurale, empowerment femminile, lotta alla povertà e alla malnutrizione











PROGETTI

Hôpital la Croix: un polo sanitario al servizio dei più poveri ed emarginati, in un'area di 700.000 abitanti. Con i suoi 230 posti letto garantisce, annualmente, circa 3.000 interventi chirurgici.



Aiutiamo i bambini e le mamme del Benin si sviluppa a Segbanou, un villaggio di circa 10mila abitanti che vivono di agricoltura di sussistenza, messi a dura prova dal cambiamento climatico. Un gruppo selezionato di donne in difficoltà viene formato e lavora presso il campo agricolo della cooperativa apprendendo nuove strategie di coltivazione. Questa modalità garantisce loro un salario fisso e cibo sufficiente per il sostentamento della famiglia.

Ogni anno, attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta dell'ospedale missionario Hôpital la Croix di Zinviè. Garantire un'istruzione di qualità è opportunità di crescita e di formazione allo sviluppo per coloro che vi possono accedere, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.

Nel 2024, con le suore Figlie di San Camillo, PRO.SA ha avviato una piccola cooperativa rurale che dà occupazione a madri in difficoltà con figli a rischio malnutrizione.







QUANDO: presenti dal 2002 **DOVE:** Karungu, Nakuru, Tabaka

CON CHI: Servants of the Sick - Camillians, Welcome to the Family



AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: supporto nutrizionale di tipo integrato



Salute: assistenza sanitaria di base, programmi di assicurazione sanitaria, screening



Educazione: borse di studio per studenti di medicina, accesso all'istruzione primaria



Sviluppo: efficientamento energetico con pannelli solari













Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico, l'acquisto di strumentazione medica e chirurgica e la stipula di programmi di assicurazione sanitaria, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta degli ospedali missionari di Karungu e Tabaka.

A livello educativo, PRO.SA garantisce l'istruzione primaria e secondaria ai minori del St. Camillus Dala Kiye, centro sociale che accoglie bambini orfani sieropositivi, della Tezza School, con classi che vanno dall'infanzia alla scuola media inferiore, della Tezza Special Boarding School che accoglie bambini sordi emarginati a cui viene negato il diritto allo studio e del centro Welcome to the Family di Nakuru che accoglie bambini di strada e bambine vittime di violenza.

Nel 2024 ha avviato un progetto di efficientamento energetico presso l'ospedale di Karungu.



PROGETTI

KARUNGU E TABAKA: Ogni anno, gli ospedali di Karungu e di Tabaka garantiscono, ciascuno, cure e ricoveri a una media di 5.000 pazienti poveri ed emarginati. Circa 300 nuclei familiari e 100 bambini rientrano nei programmi assicurativi per indigenti. Tutti i pazienti hanno accesso alla cura pagando un piccolo contributo. A Tabaka, con i progetti SPAZIO MAMMA e RIANIMIAMO TABAKA, puntiamo a potenziare e migliorare le prestazioni del reparto materno-infantile, offrendo alle mamme un luogo accogliente in cui vivere il parto dignitosamente e al personale, gli strumenti medici necessari per intervenire tempestivamente e salvare vite. A Karungu, l'installazione di pannelli solari con batterie al litio ha ridotto i consumi e garantisce corrente all'ospedale anche durante la notte. Obiettivo: estendere la tecnologia a tutte le strutture di Karungu e a Tabaka.





DALA KIYE: I bambini che vivono al Dala Kiye sono mediamente 60 e 12 sono le "mamme" educatrici che si occupano di loro. Con i programmi di Sostegno a Distanza, garantiamo scolarizzazione primaria e secondaria ad una media di 130 studenti sieropositivi.

TEZZA SPECIAL SCHOOL: Con i fondi della campagna obiettivo fame zero, sosteniamo i programmi nutrizionali della TEZZA SPECIAL SCHOOL FOR THE DEAF di Karungu, integrando i pasti giornalieri previsti per i 121 alunni, costituiti in larga parte dai prodotti degli orti scolastici. Un'alimentazione equilibrata è fondamentale per favorire l'apprendimento.



WELCOME TO SCHOOL: Il progetto sostiene i programmi educativi di reinserimento scolastico della Welcome To The Family di Nakuru, coprendo i costi di iscrizione e del materiale didattico per 15 bambini e bambine del centro. L'obiettivo è quello di prevenire l'abbandono e offrire possibilità di un futuro migliore. L'accesso all'istruzione è un diritto inalienabile oltre che un aspetto fondamentale per la crescita umana e la riabilitazione dei minori.







QUANDO: presenti dal 2018 **DOVE:** Kanyama, Lusaka

CON CHI: ULEMU no one behind NGO



AREE INTERVENTO:



Sviluppo: lotta alla disparità di genere e GBV, empowerment femminile



Educazione: workshop di sensibilizzazione per giovani/adulti, formazione per enti pubblici, reinserimento scolastico dei minori













minori è allarmante e in continua crescita. Nel 2019 abbiamo aperto una Unità Antiviolenza (OSC) all'interno dell'ospedale di Kanyama, una delle aree più povere e degradate del paese, per aiutare donne vittime di violenza, e nel 2023, a fronte dei crescenti e gravi episodi di violenza sui minori, abbiamo avviato il progetto Stop Child Abuse per tutelare e promuovere i diritti di bambini e adolescenti

nel paese. Nel triennio 2022-24 l'Unità Antiviolenza ha accolto 5.607 vittime, di cui

1.638 minori.





PROGETTI

Stop the Violence: L'Unità Antiviolenza accoglie le vittime e fornisce loro gratuitamente assistenza medica, legale, psicologica individuale o di coppia. Nel 2024 sono state registrate 1.447 vittime adulte, in leggero aumento rispetto al 2023. 10.339 persone sono state coinvolte negli workshop di sensibilizzazione sulla violenza di genere per l'eliminazione di stereotipi e pregiudizi culturali, mentre 30 membri dello staff hanno partecipato a workshop di formazione per la gestione delle vittime e della procedura di intervento.







Stop Child Abuse: Nel 2024 sono state registrate 603 violenze sui minori, spesso inferiori a 14 anni. Il progetto punta a offrire una migliore assistenza al minore attraverso la formazione degli operatori pubblici locali coinvolti nei casi di violenza e la sensibilizzazione della popolazione di Kanyama sui diritti dei minori gestita da un team esperto di Child Protection, coordinato da una psicoterapeuta che accompagna i minori nell'elaborazione del trauma costruendo percorsi ad hoc. Dove l'arresto dell'aggressore (spesso un familiare) non è possibile, il minore viene allontanato dal contesto violento e inserito in una comunità per minori o iscritto in una boarding school, in cui vive e studia godendo di massima tutela e protezione.





QUANDO: presenti dal 2004 **DOVE:** Ouagadougou

CON CHI: OSCAM Oeuvres Sociales Camilliennes

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: integrazione al pasto giornaliero per detenuti, attività di produzione e vendita di pane



Educazione: formazione professionale, borse di studio per studenti in difficoltà









Sviluppo di un ciclo produttivo di pane all'interno del carcere di Ouagadougou con il coinvolgimento di un gruppo di carcerati. Avvio di un'attività di vendita del pane all'esterno dell'istituto penitenziario per garantire l'acquisto della materia prima.

Garantire un'istruzione di qualità è opportunità di crescita e di formazione allo sviluppo per coloro che vi possono accedere, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.

PROGETTI

Boulangerie Maco:

Al carcere di Ouagadougou, il pasto giornaliero dei circa 2.000 detenuti viene integrato con il pane prodotto dalla panetteria sociale. Un gruppo di 10 carcerati, alternativamente, impara un lavoro che agevolerà il loro reinserimento una volta scontata la pena.

Scolasticat St. Camille:

Scholarship per studenti della scuola media superiore e borse di studio per studenti universitari a Ouagadougou.





QUANDO: presenti dal 2024

DOVE: Fianarantsoa

CON CHI: Suore missionarie di Marie Mère du Bon Pasteur

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: accesso a un'alimentazione equilibrata, lotta alla malnutrizione



Educazione: borse di studio per studenti meritevoli indigenti





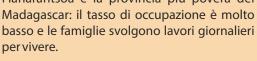




PROGETTI

Scholarship a Fianarantsoa: Borsa di studio universitaria per uno studente iscritto al secondo anno di informatica.

SOS Natale: Durante il periodo natalizio PRO.SA ha distribuito pacchi alimentari con kit sanitari per 250 famiglie vulnerabili in situazioni di disagio e povertà.



Nel 2024 PRO.SA ha avviato una collaborazione con le suore di Marie Mère du Bon Pasteur con l'obiettivo di garantire supporto nutrizionale alle numerose famiglie in difficoltà della zona e il diritto allo studio a studenti provenienti da situazioni di disagio.







QUANDO: presenti dal 2006
DOVE: Mangunde, Marrere
CON CHI: Missionarie Comboniane

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: accesso a programmi nutrizionali integrati



Salute: assistenza medica di base e prevenzione





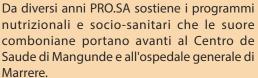




PROGETTI

Centro de Saude: Il Centro assiste più di 10.000 malati l'anno, segue con terapia specifica 1.500 pazienti sieropositivi, 200 pazienti con malattie croniche e ogni anno fornisce alimenti base, medicine e latte in polvere a una media di 130 bambini con problemi di malnutrizione, spesso orfani o con madri affette da HIV che non possono allattare al seno, affiancando seminari di educazione all'igiene e alla nutrizione per le mamme.

Ospedale Generale di Marrere: Nel reparto di cardiologia dell'ospedale, l'unico attivo in tutta la regione di Nampula, le suore Comboniane garantiscono cure cardiologiche di qualità e supporto nella terapia a 150 bambini affetti da patologie cardiologiche più o meno gravi affinché possano condurre una vita sana. PRO.SA provvede all'acquisto di farmaci salvavita e alimenti per la crescita e la buona salute dei piccoli pazienti.









QUANDO: presenti dal 2019 **DOVE:** Nkanka, distretto di Rusizi **CON CHI:** Centre Urugwiro

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: accesso a un'alimentazione equilibrata, lotta alla malnutrizione



Educazione: alfabetizzazione, attività ludico-ricreative inclusive, stimolazione all'apprendimento, formazione professionale



Salute: assistenza sanitaria di base, supporto psicologico, prevenzione



Sviluppo: sviluppo di microimprese inclusive, lotta alla discriminazione











PROGETTI

Scuola Bonaventure: Con 61 insegnanti qualificati la scuola offre istruzione di qualità a 2.565 alunni. Grazie alle cisterne donate da PRO.SA, si garantisce accesso all'acqua potabile per uso domestico in tutta la struttura senza che gli alunni debbano perdere ore di lezione per andare a prenderla alla fonte.



In Ruanda, dove la disabilità è ancora motivo di violenza ed emarginazione, PRO.SA collabora con il Centre Urugwiro per la tutela dei diritti di bambini, giovani e adulti diversamente abili con l'obiettivo di abbattere ogni pregiudizio e reintegrarli nella società ruandese.

Nel 2024 PRO.SA ha sostenuto i programmi nutrizionali, socio-sanitari e di formazione professionale del centro Urugwiro e i salari del personale che vi lavora.

Ha garantito l'accesso all'acqua pulita fornendo 4 cisterne per la raccolta dell'acqua alla scuola Bonaventure di Nkanka.





Urugwiro è un centro diurno, aperto dal lunedì al venerdì, che accoglie una media di 115 persone diversamente abili di tutte le età. Sviluppa programmi educativi, di formazione professionale calmierati e di sensibilizzazione sulla disabilità, offrendo anche assistenza medica di base, servizio di fisioterapia e supporto psicologico grazie alla presenza di uno staff qualificato. Gli atelier di cucito e falegnameria e la stalla per gli animali costituiscono un'opportunità di formazione e occupazione inclusiva per utenti adulti oltre che una fonte di autosostentamento. Ogni giorno il centro garantisce due pasti a tutti gli utenti iscritti e allo staff.



QUANDO: presenti dal 2012

DOVE: Atakpamé

CON CHI: EBE - Ensemble pour le Bien être de l'Enfant

AREE INTERVENTO:



Educazione: garantire le condizioni minime per un apprendimento armonioso







PROGETTI

Il progetto in corso, **una scuola per i bambini di Atakpamé**, prevede la riqualificazione a norma di legge di una scuola primaria nella periferia della città, la realizzazione di 2 edifici da 3 aule ciascuno, costruite con forato antipioggia che permette alla luce di filtrare, con pavimentazione in cemento più igienica e un tetto in lamiera resistente. In prospettiva di un aumento di iscrizioni verrà anche fornito l'arredamento necessario: banchi nuovi per i 320 alunni, lavagne, armadietti e cattedre per gli 8 insegnanti.



PRO.SA si sta impegnando per garantire l'istruzione primaria in una scuola in Togo. Le classi, oggi sovraffollate, buie e prive di arredamento adeguato, non garantiscono le condizioni minime per favorire un apprendimento armonioso e di qualità.

PRO.SA collabora da diversi anni con l'associazione locale EBE attraverso i programmi nutrizionali e opere di riqualificazione del centro Villaggio della Gioia.









QUANDO: presenti dal 2004

DOVE: Samar

CON CHI: The Camillian Fathers

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: lotta alla malnutrizione con programmi integrati







Grazie ai programmi della campagna annuale "Obiettivo Fame Zero", anche nelle Filippine, le attività di PRO.SA si focalizzano sulla lotta alla malnutrizione con programmi integrati che mirano al collegamento tra nutrizione e sanità di base.

PROGETTI

Al "Poor Children Education – Nutritional Center", gestito dalle Suore Francescane sull'isola di Samar, una media di 60 bambini seguono percorsi nutrizionali adeguati a seconda del grado di malnutrizione diagnosticato loro grazie a programmi organizzati di screening sanitari.





QUANDO: presenti dal 2003 **DOVE:** Bangalore, Vijayawada

CON CHI: Sneha Charitable Trust e Diocesi di Vijayawada

AREE INTERVENTO:



Educazione: accesso all'istruzione



Salute: accesso ad assistenza sanitaria di base e riabilitazione











PROGETTI

Un mondo migliore per i bambini di Vijayawada. I programmi di Sostegno a Distanza finanziati da PRO.SA coinvolgono 120 bambini che provengono dalle campagne lontane dai centri abitati e vengono accolti in ostelli gestiti dalla Diocesi di Vijayawada (Andhra Pradesh) per dare loro la possibilità di andare a scuola.





Diritto allo studio, diritto all'assistenza sanitaria, riabilitazione e creazione di attività autosostenibili, sono punti su cui PRO.SA sviluppa il suo importante impegno in India rivolto in particolare ai minori disabili e sieropositivi.





Sneha Charitable Trust. Da diversi anni con l'organizzazione locale Sneha Charitable Trust si sviluppano programmi di assistenza sanitaria e riabilitazione per i malati terminali e per coloro che soffrono di patologie invalidanti, in tre diversi centri: Snehadan, Snehasadan e Snehatiram.



QUANDO: presenti dal 2002

DOVE: Bangkok, Sampran, Korat, Prachinburi e Chiang Rai

CON CHI: St. Camillus Foundation of Thailand



AREE INTERVENTO:



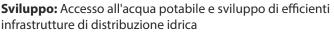
Educazione: accesso all'istruzione e formazione professionale di qualità



Salute: accesso ad assistenza sanitaria di base e riabilitazione



infrastrutture di distribuzione idrica

















L'impegno di PRO.SA in Thailandia ruota intorno alla salute e all'istruzione, in particolare per gruppi di bambini e ragazzi che vivono situazioni di malattia e di disabilità o appartenenti a minoranze etniche.

PRO.SA sostiene programmi di accoglienza e accompagnamento in tre case di riposo a Khokwat, Korat e Chantaburi, dove vengono accolti anziani in difficoltà economiche e senza famiglia.

Nel 2024 abbiamo potenziato una scuola di cucito per ragazze vulnerabili presso il centro di formazione professionale di Mae Pon, al fine di promuovere lavoro inclusivo e dignitoso.



PROGETTI

I bambini delle Tribù dei monti. Il diritto allo studio viene garantito ad una media di 300 tra bambini e ragazzi provenienti da minoranze etniche tribali del nord Thailandia, accolti in boarding house al Sri Vichian Village di Chiang Rai e a Vianpapao e a 20 bambini sieropositivi che vivono al Camillian Social Center di Rayong.

Mae Pon - scuola e laboratorio di cucito. A Mae Pon, nel nord Thailandia, le Sisters of Mary Immaculate Conception gestiscono un centro di formazione professionale con l'obiettivo di dare alle ragazze del luogo una formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ci sono corsi di tessitura, di taglio e cucito, di ricamo e di confezionamento artigianale di prodotti tipici. All'interno è stato organizzato anche un piccolo punto vendita che genera un ulteriore reddito per lo sviluppo della scuola.

Camilian Care Korat - Home of Charity. A Korat, nel nord est della Thailandia, il Camillian Care accoglie un centinaio di anziani in difficoltà economiche. Nel 2024, all'interno del centro, è nata la Casa della Carità. Un Hospice con 15 posti letto che garantisce un ambiente di famiglia e accompagnamento umano e dignitoso ad anziani soli ed emarginati, durante l'ultimo periodo della loro vita. Anziani in gravissime situazioni socio sanitarie di cui il team del centro viene a conoscenza durante le visite domiciliari nei villaggi più poveri della zona, nell'attività di consegna pacchi viveri e acqua









Camillian Social Center Prachinburi - Khokwat.

Un centro nato negli anni '70 come lebbrosario e poi riconvertito, negli ultimi anni, a centro anziani. Coloro che vengono accolti, una media di 100, non hanno famiglia e sono totalmente indigenti. Nel 2024 è stato realizzato un nuovo impianto idrico per migliorare l'accesso all'acqua.

Camillian Social Center-Chantaburi.

Il CSC di è un centro di accoglienza anziani indigenti in difficoltà. Attualmente sono circa 100 i residenti. Nel 2023 e 2024 sono stati fatti lavori di adeguamento e acquisto di nuovi letti, come richiesto dall'aggiornamento delle normative da parte del Ministero della Salute della Thaialndia.

Camillian Social Center Sampran. Il progetto prevede borse di studio per giovani birmani, vietnamiti e thailandesi che si preparano a diventare professionisti nel mondo dei servizi sociali. Il ciclo di corsi e gli stages formativi si svolgono Camillian Social Center di Sampran che accoglie anziani in difficoltà economiche.



QUANDO: presenti dal 2011 **DOVE:** Flores, Misir, Timor

CON CHI: Order of the Ministers of the Infirm - Camillians

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione



Salute: screening sanitari e formazione su igiene di base,



Educazione: accesso all'istruzione











PROGETTI

"Misir Nutrition Program": Al St. Camillus Feeding Center sviluppiamo programmi di screening sanitari e integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione. Nel 2024, PRO.SA ha seguito 60 bambini (3 - 6 anni) e offerto sessioni di formazione nutrizionale e di igiene di base alle loro mamme, affinché possano seguire adeguatamente i figli.

La **"Kupang Study House"** è un centro di formazione che accoglie una media di 30 studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.



In Indonesia il nostro focus è sul diritto allo studio e su una corretta alimentazione per popolazioni di minori che, a causa delle situazioni di indigenza delle famiglie, vivono condizioni precarie e al limite della sopravvivenza. Parallelamente tuteliamo i diritti di persone con disagi psichici offrendo loro dimore protette e pulite in cui vivere e muoversi liberamente.





Nell'isola di Flores, le persone con malattie o disagi psichici sono costrette a vivere in condizioni disumane, incatenati a tronchi d'albero in capanne sordide. Il progetto "Dignity in Diversity" ha visto la costruzione di 10 casette dotate di un bagno, in cui queste persone possano vivere liberamente e comunicare con i loro parenti, al riparo dalla pioggia e in condizioni di igiene minime.



DOVE: Savannakhet

CON CHI: St. Camillus Foundation of Thailand

AREE INTERVENTO:



Educazione: formazione professionale di giovani donne in difficoltà







PROGETTI

Scuola di cucito: Il Savannakhet Centre accoglie 10 ragazze vulnerabili per garantire loro istruzione di qualità e formazione professionale con l'obiettivo di aiutarle a raggiungere l'indipendenza economica in età adulta. Oltre allo studio e alle lezioni di cucito, le ragazze allevano animali da cortile e si prendono cura degli orti scolastici così da rendere il centro autosufficiente dal punto di vista nutrizionale, in un'ottica di sviluppo sostenibile.



In Laos, Fondazione PRO.SA sostiene i programmi socio-educativi che la St. Camillus Foundation of Thailand gestisce nella regione settentrionale di Luang Prabang e a Savannakhet, nel sud del paese.

Nel 2024 abbiamo avviato una scuola di cucito per ragazze vulnerabili presso il centro di accoglienza a Savannakhet.





QUANDO: presenti dal 2015 **DOVE:** Lalitpur, Kathmandu

CON CHI: Bihani Social Venture, Tashi Welfare Centre

AREE INTERVENTO:



Educazione: programmi di capacity building e distribuzione di materiale scolastico



Lotta alla fame: garantire pasti equilibrati alla mensa della scuola e kit alimentari



Salute: screening sanitari, assistenza psicologica e medica di base, distribuzione di kit igienico sanitari











PROGETTI

Con il progetto **Children Smiles** puntiamo a garantire il benessere psicofisico di 1.466 minori vulnerabili segnalati a Bihani da scuole e centri di accoglienza con cui la stessa collabora, attraverso supporto psicologico, sessioni di capacity building e la distribuzione di materiale scolastico, cibo e prodotti per l'igiene personale.



PRO.SA è attiva in Nepal dal terremoto del 2015, focalizzandosi dapprima sul diritto all'acqua e allo studio e sullo sviluppo di progetti di sostenibilità energetica.

Da quell'anno PRO.SA sostiene ogni anno i programmi nutrizionali e sanitari del Tashi Welfare Center di Kathmandu.

Nel 2024 abbiamo avviato una doppia collaborazione con Bihani Social Venture per l'assistenza a bambini vulnerabili e persone ai margini della società, in difficoltà economiche.





Il **Tashi Welfare Centre** accoglie una media di 100 bambini e ragazzi vulnerabili provenienti da situazioni socio-economiche precarie, offrendo loro istruzione di qualità, pasti equilibrati e assistenza sanitaria di base tramite un medico e un'infermiera che si occupano di monitorare mensilmente ciascun alunno.

Rainbow project garantisce supporto psicologico, sanitario e alimentare a un gruppo di 30 persone selezionate, spesso intrappolate in matrimoni forzati o abbandonate con figli a carico. Attraverso sessioni di capacity building e il contatto con reti sociali, Bihani aiuta i beneficiari a intraprendere un processo di accettazione e autoaffermazione all'interno della società nepalese.





DOVE: Fortaleza

CON CHI: Associação Maria Mãe Da Vida

AREE INTERVENTO:



Salute: assistenza sanitaria e prevenzione per donne in situazioni di disagio



Educazione: riabilitazione e formazione professionale per donne in situazioni di disagio



Sviluppo: reinserimento lavorativo per singoli individui. Sviluppo di microimprese inclusive e sostenibili











PROGETTI

Crescendo a Vida: Nel 2024, 184 donne su 216 hanno frequentato e portato a termine i corsi di taglio e cucito, artigianato, estetica e informatica previsti dai programmi di formazione professionale per giovani donne sole e in gravidanza. 220 sono le donne che hanno usufruito del servizio di assistenza psicologica e sociale, 184 quelle che hanno ricevuto assistenza sanitaria in ambito ginecologico, odontoiatrico e ortopedico e 97 i casi seguiti a domicilio.



Da più di dieci anni, con l'associazione locale "Maria Mãe Da Vida" sviluppiamo programmi di assistenza psico sociale e sanitaria per donne provienienti da situazioni di disagio e abuso e percorsi di formazione che prevedono riabilitazione e inserimento lavorativo per singoli individui, fino allo sviluppo di microimprese in un'ottica di occupazione inclusiva e sostenibile.

Nel 2024, PRO.SA ha rinnovato il sostegno alle attività del progetto *Crescendo a Vida*.









DOVE: Bogotà

CON CHI: Hogar de Paso, Ministros de Los Infermos

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: supporto ai programmi nutrizionali per malati oncologici indigenti

Nel 2024 PRO.SA ha rinnovato il supporto alle attività di accoglienza dell'Hogar de Paso di Bogotà.

grandi città offrono opportunità di cura per i

malati di cancro, nascono piccoli centri che

offrono accoglienza ai malati provenienti da

località andine o comunque lontane giorni di

viaggio dalle capitali.





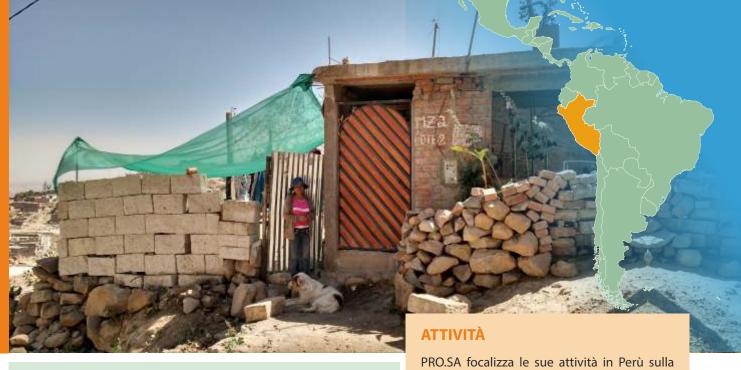






PROGETTI

L'Hogar de Paso di Bogotà offre ospitalità a malati oncologici e ai loro familiari per il periodo in cui devono restare nella capitale per le cure. In genere si tratta di persone che non possono permettersi i costi della vita in città e che spesso vivono per strada. Giornalmente viene offerto un pasto completo ad una media di 30 malati.



QUANDO: presenti dal 2002 **DOVE:** Lima e dintorni, Arequipa **CON CHI:** Hogar San Camillo

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: supporto nutrizionale di tipo integrato per persone sieropositive e malati di Aids



Salute: prevenzione e assistenza medica domiciliare per persone sieropositive e malati di Aids



Educazione: accesso all'istruzione per l'infanzia













PRO.SA focalizza le sue attività in Perù sulla nutrizione integrale e sull'assistenza medica domiciliare alle persone sieropositive e malati di Aids in condizione di difficoltà.

Parallelamente sviluppa programmi di formazione in "Umanizzazione della salute" per volontari e operatori sanitari con l'obiettivo di migliorare l'approccio al malato.

Nel 2024, nonostante le criticità che vive il paese, nessun progetto è stato interrotto. I gruppi di mamme con i loro bambini, sia Lima che a Arequipa continuano ad essere seguiti anche a domicilio dal personale dell'Hogar San Camilo di Lima.



PROGETTI

L'Hogar San Camilo di Lima con il progetto **Complemento Nutritional** supporta a livello nutrizionale 390 persone sieropositive, attraverso la distribuzione di kit alimentari o le mense comuni e pagando i salari del cuoco e del nutrizionista che lavorano nella struttura. Per i bambini sono previste visite di controllo ed esami ematici per monitorare la crescita.

Con il programma di prevenzione e **Home Care** assiste a domicilio i malati di AIDS che vivono nei barrios in situazioni di abbandono e di povertà estrema. Nel 2024 ne sono stati raggiunti circa 500 con supporto medico e nutrizionale studiato ad hoc per ciascun individuo, adulto o bambino.

All'**Hogar de Ninos** di Arequipa promuoviamo l'integrazione e l'inclusione di 75 bambini sieropositivi e non e 67 famiglie. Assicurando una buona alimentazione, favoriamo la partecipazione attiva dei beneficiari, adulti e bambini, all'interno della società.

Il nido **Nuestra Senora de la Evangelizacion**, nel distretto di San Juan de Lurigancho, è stato realizzato dalle mamme del barrio dove opera il personale dell'Hogar San Camilo, con l'aiuto della comunità locale. Grazie all'intervento di messa a norma e riqualificazione degli spazi sostenuta da PRO.SA (servizi igienici, pavimentazione e recinzione) ha ottenuto il riconoscimento governativo e ora accoglie 18 bambini (3-5 anni).











QUANDO: presenti dal 2010 **DOVE:** Port au Prince

CON CHI: Fondazione Lakay Mwen

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: Supporto ai programmi nutrizionali del servizio mensa e distribuzione pacchi viveri a famiglie sfollate da quartieri violenti



Educazione: Offrire mezzi adeguati per l'apprendimento e la formazione di giovani studenti









PROGETTI

Ècole la Providence: Anche nel 2024 PRO.SA ha confermato il suo contributo per il programma di Sostegno a Distanza ad Haiti, che prevede scolarizzazione e nutrizione per i bambini che frequentano la scuola École la Providence di Port au Prince.

Maturiamo! 30 studenti tra i 17 e 22 anni hanno ricevuto un Laptop ciascuno per potersi preparare adeguatamente all'esame di maturità. L'obiettivo è che superino l'esame e possano iscriversi all'università.

Una mensa per tutti: 300 alunni della scuola tra 4 e 12 anni hanno avuto accesso ad un pasto completo presso il servizio della mensa scolastica e 300 famiglie in situazioni di disagio, hanno ricevuto pacchi alimenbtari.

Sin dal terremoto del 2010, fino alla guerra civile iniziata nel 2021, PRO.SA è al fianco alle fasce più vulnerabili della popolazione haitiana nella zona di Port au Prince e più a sud, in tutte le situazioni di emergenza umanitaria.

Nel 2024 PRO.SA ha garantito supporto educativo e nutrizionale alla scuola Institution Mixte La Providence di Port au Prince che accoglie circa 2.000 alunni dai 4 ai 22 anni.











DOVE: Ashotsk

CON CHI: Fondazione Umanitaria San Camillo

AREE INTERVENTO:



Lotta alla fame: supporto alla nutrizione con programmi integrati per minori vulnerabili



Salute: accesso a cure mediche di base, programmi vaccinali e prevenzione



Educazione: accesso all'istruzione per minori vulnerabili











PROGETTI

Ospedale Redemptoris Mater: Nel 2024 sono stati effettuati 428 ricoveri, 201 interventi chirurgici, 2.571 esami strumentali e, presso gli ambulatori collegati, 18.349 visite specialistiche. Con i fondi del 5x1000 sono stati ristrutturati 6 ambulatori dei villaggi Bavra, Ghazanchi, Goghovit, Mets, Sepasar, Sizavet e Tsoghamarg, dislocati sull'Altopiano di Ashotsk.

Sostieni un bambino aiutando la sua famiglia: I programmi di Sostegno a Distanza di Fondazione PRO.SA, nel 2024, hanno garantito il diritto allo studio a 385 minori e programmi di nutrizione integrata per le loro famiglie.



L'Ospedale Redemptoris Mater di Ashotsk, con 88 posti letto, è al centro di un sistema sanitario che coordina gli ambulatori di 22 villaggi e un programma di sostegno a distanza che ha come beneficiari bambini da 0 a 15 anni che vivono nell'area. Gli ambulatori danno la possibilità di fare visite mediche in loco e organizzano visite domiciliari ad anziani e bambini. La sala medica è attrezzata per visite ginecologiche, con la frequente presenza di un ginecologo dall'ospedale che effettua PAP test e altri esami. Una volta al mese, dall'ospedale, un medico con infermiera si recano sul posto per monitoraggio salute e programmi vaccinali.







DOVE: Homs

CON CHI: AMU - Azione per un mondo unito

AREE INTERVENTO:



Educazione: supporto allo studio, assistenza psicologica per elaborazione del trauma, servizio logopedia







PROGETTI

Semi di Speranza Per l'anno scolastico 2023/2024 PRO.SA ha sostenuto i salari dei 17 insegnanti che conducono le attività del doposcuola di Homs. Qui i bambini hanno accesso a lezioni di recupero, attività educative e ricreative, sedute di logopedia e psicoterapia (ove necessario), ricevono materiale didattico e hanno diritto ad un pasto al giorno (merenda), il tutto in un ambiente accogliente e familiare che rafforza la loro resilienza.





In Siria, Fondazione PRO.SA sostiene il diritto allo studio per 95 bambini dai 6 ai 15 anni del progetto "Semi di Speranza" portato avanti da AMU presso il centro doposcuola di HOMS. Una struttura che accoglie bambini sfollati, orfani, con traumi psicologici o provenienti da famiglie vulnerabili, di cui una sessantina con bisogni speciali.









DOVE: Akhaltsikhe

CON CHI: Order of Regular Clercks Ministers to the Sick - Camillians

AREE INTERVENTO:



Salute: accesso a cure mediche di base e riabilitative

BENEFICIARI DIRETTI: 220





ATTIVITÀ

Ireligiosi camilliani sono presenti in Georgia da anni ma solo nel 2021 hanno inaugurato un centro di accoglienza per bambini diversamente abili e anziani provenienti dalle zone più rurali e povere della regione di Samtskhe-Javakheti, con una particolare attenzione per i bambini autistici.

Nel 2024 PRO.SA ha contribuito alla realizzazione di nuovi ambulatori.

PROGETTI

Il centro **Akhaltsikhe** è l'unico della regione a garantire accessibilità ai servizi di fisioterapia e riabilitazione, psicoterapia e logopedia per persone diversamente abili e anziani in condizioni di disagio. Qui PRO.SA ha fornito presidi sanitari e giochi terapeutici per bambini autistici e ha aperto nuovi ambulatori attrezzati per le sessioni di riabilitazione, gli incontri con i genitori degli utenti e uno spazio gioco per i bambini autistici.





LA RACCOLTA FONDI E LE CAMPAGNE ANNUALI

L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione. La presentazione dei progetti e l'aggiornamento sull'andamento degli stessi sono di fondamentale importanza per fare in modo che il sostenitore diventi uno dei protagonisti della realizzazione del progetto che sostiene.

Obiettivo fame Zero

L'azione di lotta alla fame messa in atto, da anni, da Fondazione PRO.SA si basa sul coinvolgimento attivo della popolazione locale per favorire, nel tempo, processi di crescita non assistenzialistici. E' di fondamentale importanza lo sviluppo di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità di base e scolarizzazione affinché le comunità locali siano principali artefici del loro sviluppo.

Totale raccolto Euro 100.257

Sostegno a Distanza è donare Futuro

Una campagna che nasce con la Fondazione PRO.SA e che si rinnova di anno in anno. I SAD attivi nella Campagna 2024 sono suddivisi su 8 progetti in 6 Paesi. Fondazione PRO.SA agisce in modo che il Sostegno a Distanza sia strumento di promozione all'autosviluppo del beneficiario, della sua famiglia, laddove esista, e della sua comunità, per evitare che questo aiuto diventi una mera forma di assistenzialismo.



United Smiles of PRO.SA Abbraccia il mondo

L'obiettivo comunicativo per la campagna del 5x1000 è sempre quello di creare uno slogan che possa, in poche parole, e con una o più foto signicative, far comprendere impegno, mission e vision della Fondazione.

Il rendiconto dell'utilizzo dei fondi del 5 per mille, con spiegazione dettagliata dei progetti sostenuti, viene pubblicata sul sito web nella sezione dedicata, su un numero della newsletter "PROseguire", consultabile on line ed inviato via email a 2.000 contatti. Il materiale informativo sulla possibilità di donare il 5 per mille viene inserito in ogni comunicazione in partenza dalla sede e nel sito della Fondazione.

Nel 2024, PRO.SA ha ricevuto Euro 39.013





PARTNERSHIP CON ALTRE FONDAZIONI

La collaborazione tra PRO.SA e altre fondazioni ed enti di erogazione, ha visto nel corso degli anni un notevole sviluppo. Finalità principale di queste partnership è quella di avviare interventi innovativi e fortemente efficaci. In ogni caso PRO.SA garantisce a fondazioni ed enti finanziatori un costante monitoraggio e una puntuale valutazione dei progetti finanziati, favorendone così un costante miglioramento. Nel corso dell'anno 2024, ci sono da segnalare due importanti partnership.

Stop Child Abuse con

Quando nel 2018 Stop the Violence è stato Fondazione PROSOLIDAR avviato nello Zambia, il nostro obiettivo era la tutela dei diritti delle donne; negli anni, tuttavia, è emerso evidente che la condizione dei minori fosse, se possibile, ancora peggiore. Abbiamo perciò studiato un intervento specifico a tutela dei minori,



che grazie al sostegno della Fondazione PROSOLIDAR, è stato avviato ad aprile 2023 e che ha affiancato, per tutto il 2024, le attività condotte all'interno dell'Unità Antiviolenza. Grazie sempre al sostegno di PROSOLIDAR, a marzo 2025 inizierà la Fase 2. Il progetto è la naturale evoluzione di Stop Child Abuse, dallo sviluppo del quale sono emerse nuove sfide che vogliamo ora affrontare.





con NEXTENERGY **Foundation**

Energia Solare a Karungu Grazie alla preziosa collaborazione con NextEnergy Foundation, che ha accolto la nostra proposta e sostenuto interamente il progetto, il St. Camillus Mission Hospital di Karungu è stato dotato di nuove batterie al litio, per garantire corrente elettrica stabile nei reparti anche durante le ore notturne. In





questo modo i macchinari salvavita vengono alimentati h24 e le emergenze possono essere gestite più prontamente dagli operatori sanitari. Il nuovo sistema è in funzione da ottobre 2024 e, secondo un'analisi approfondita della ditta che ha eseguito i lavori, le batterie dovrebbero durare circa 15 anni, risparmiando all'atmosfera 45 tonnellate di CO₂ e abbattendo di circa 3.500 Euro l'anno i costi dell'energia elettrica a carico dell'ospedale.

TESTAMENTO SOLIDALE E LASCITI

Scegliere di fare un testamento solidale per Fondazione PRO.SA significa contribuire a costruire un mondo in cui i bambini possano crescere sani e avere il diritto allo studio; un mondo che si prenda cura di chi è malato e in cui la ricerca possa contribuire a sconfiggere malattie disabilitanti o mortali; un mondo in cui la cultura sia patrimonio collettivo; un mondo di diritti e dignità per tutte le persone, senza differenza di razza, età, cultura; un mondo più sostenibile per tutti dove poter piantare il seme del futuro. Tramandare i nostri valori insieme a ciò che si sceglie di donare. È un atto di consapevolezza e generosità che nulla toglie ai propri eredi e arricchisce il proprio testamento di ideali come la solidarietà e il senso di eguaglianza e di giustizia. In ogni numero dell'House Organ, e con una pagina del sito web dedicata ai Lasciti Testamentari, Fondazione PRO.SA presenta l'iniziativa e risponde a tutte le domande di coloro che vogliono saperne di più.

LA COMUNICAZIONE

La strategia comunicativa di PRO.SA in Italia ha come obiettivo la diffusione di significati, di idee e di pratiche ispirati al valore di equità. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica, avviene attraverso la declinazione dei contenuti e degli sviluppi periodici dei progetti secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, che si fondano sul principio che nessuno venga lasciato indietro.

Anche nel 2024, la comunicazione di PRO.SA con i suoi stakeholder si è focalizzata sul coinvolgimento degli stessi tenendoli costantemente informati sulle attività e sull'andamento dei progetti attraverso l'House Organ quadrimestrale PROseguire.



EVENTI

La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze per raggiungere l'obiettivo prefissato porta ad una crescita umana e di competenze. Dalle collaborazioni con altre organizzazioni, con gruppi di volontari e gruppi missionari, nascono Eventi di sensibilizzazione e Racconta Fondi.

Nel 2024 sono state numerose le partnership con altre organizzazioni non profit, che condividono con PRO.SA mission, obiettivi ed impegno etico, per l'organizzazione di eventi.



COMUNICAZIONE DIGITALE E RACCOLTA FONDI

Sito internet, newsletter e social network (Facebook, Istagram e YouTube) rappresentano i principali canali di comunicazione digitale attraverso cui raccontare a donatori, volontari e sostenitori i progetti e le iniziative. Da luglio 2024, PRO.SA ha un suo canale WhatsApp. Per l'invio della newsletter ad amici e sostenitori, viene utilizzata la piattaforma di MailChimp. I social network sono protagonisti delle campagne di raccolta fondi per veicolare un messaggio coinvolgente ed innovativo, anche grazie a filmati, spote docu-video.











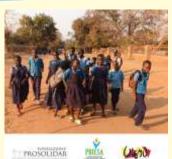






























Stato Patrimoniale

Al 31 dicembre 2024

9) debiti tributari

Totale debiti

Totale passivo

E) Ratei e risconti passivi

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

11) debiti verso dipendenti e collaboratori

Attivo	2024	2023
B) Totale Immobilizzazioni	302.164	304.178
Immobilizzazioni immateriali	1.922	3.693
Immobilizzazioni materiali	242	485
Immobilizzazioni finanziarie	300.000	300.000
C) Tatala Attiva sivaalanta	764.010	1 026 662
C) Totale Attivo circolante Crediti	764.019	1.036.662
9) crediti tributari	822 151	54 <i>0</i>
12) verso altri	671	54
Disponibilità liquide	763.197	1.036.608
1) Depositi bancari e postali	762.350	1.035.327
3) Danaro e valori in cassa	847	1.033.327
o, panaro e varon m cassa		1,201
D) Ratei e risconti attivi	1.467	1.751
Totale Attivo	1.067.650	1.342.591
Passivo	2024	2023
A)Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	308.243	308.243
II - Patrimonio vincolato	605.423	952.007
III - Patrimonio libero	71.000	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.897	8.822
Totale patrimonio netto	986.563	1.269.072
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.521	57.365
D) Dakiri		
D) Debiti		

2.777

1.402

9.319

769

15.797

1.067.650

Nota: per una lettura più dettagliata del Bilancio D'Esercizio, completo di Relazione di missione, si rimanda al sito www.fondazioneprosa.it

2.716

2.726

9.089

7.065

1.342.591

0

Rendiconto Gestionale

Al 31 dicembre 2024

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024 2	.023
A)Costi e oneri da attività di			A) Ricavi, rendite e proventi da		
interesse generale			attività di interesse generale		
2) Servizi	966.564	726.707	4) Erogazioni liberali	1.010.762	837.996
3) Godimento beni di terzi	1.070	1.410	Proventi del 5 per mille	39.013	42.351
4) Personale	45.561	55.043			
5) Ammortamenti	854	854	Totale	1.049.775	880.347
7) Oneri diversi di gestione	2.707	3.833			
9) Acc.to a riserva vincolata per	327.300	370.392	Avanzo/disavanzo attività di	- 285.934	- 270.140
decisione organi istituzionali			interesse generale (+/-)		
10) Utilizzo riserva vincolata per	- 8.347	<i>- 7.752</i>			
decisione organi istituzionali					
Tatala	1 225 700	1 150 407			
Totale	1.335.709	1.150.487			
C) Costi e oneri da attività di			C) Ricavi, rendite e proventi da		
raccolta fondi			attività di raccolta fondi		
1)Oneri da raccolte fondi abituali	42.152	35.369	Proventi da raccolte fondi abituali	360.873	352.301
Totale	42.152	35.369	Totale	360.873	352.301
			Avanzo/disavanzo attività di	318.721	316.932
			raccolta fondi (+/-)		
D)Costi e oneri da attività			D)Ricavi, rendite e proventi da		
finanziarie e patrimoniali			attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	207	166	1)Da rapporti bancari	797	638
6) Altri oneri	1.297	609	2) Da altri investimenti finanziari	9.750	4.875
Totale	1.504	775	Totale	10.547	5.513
Totale	1.504	773	Avanzo/disavanzo attività	9.043	4.738
			finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.043	4.730
			J. Manzianie e patrimoman (1)		
E)Costi e oneri di supporto			E)Proventi di supporto generale		
generale					
2) Servizi	9.575	8.969	2) Altri proventi di supporto	2.436	19
			generale		
3) Godimento beni di terzi	1.451	2.522			
4) Personale	27.080	28.778			
5) Ammortamenti	1.548	983			
7) Altri oneri	2.715	1.475			
Totale	42.369	42.727	Totale	2.436	10
Totale	42.309	42.727	Avanzo/disavanzo attività di	- 39.933	19 - 42.708
			supporto generale (+/-)	33.333	42.700
TOTALE ONERI E COSTI			TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.423.631	1.238.180
			AVANZO D'ESERCIZIO	1.897	8.822

Relazione dell'organo di controllo

All'organo di Amministrazione della Fondazione per la promozione umana e la salute – PRO.SA ETS

Signori Consiglieri,

i sottoscritti, Dott. Giancarlo Capaldo Festa, Rag. Achille Rubini e Dott. Antonio Bramati, componenti effettivi del Collegio dei Revisori della Fondazione, nominati, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5.4 dello statuto, in data 27/06/2024, quali Revisori per i bilanci degli esercizi finanziari per gli anni 2024-2025-2026, rassegnano la relazione in ordine al bilancio dell'esercizio 1/01-31/12/2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio d'esercizio, al 31/12/2024, della Fondazione per la Promozione Umana e la Salute PRO.SA. ETS, iscritta nel RUNTS dal 13/07/2023 è redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 "Principio contabile ETS" (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.897=, a fronte di proventi e ricavi di \in 1.423.631= e di costi ed oneri di \in 1.421.734=.

Evidenzia altresì un attivo patrimoniale di \in 1.067.650= ed un passivo di \in 1.067.650=, con \in 986.563= di patrimonio netto, costituito, per \in 308.243= dal fondo di dotazione dell'Ente, per \in 605.423= dal patrimonio vincolato, da altre riserve di \in 71.000= e dal risultato dell'esercizio di \in 1.897=.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di Legge.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla promozione del miglioramento della qualità di vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale, nei settori della beneficenza, dell'educazione e dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria a favore dei bisognosi e delle popolazioni in via di sviluppo;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.
 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato le retribuzioni corrisposte al personale dipendente. I componenti degli organi sociali svolgono la loro attività a favore dell'Ente a titolo assolutamente gratuito;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'organo Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute segnalazioni di sorta.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di € 1.897,13=, al progetto "Welcome to School" di Nakuru in Kenya.

Milano, 27 marzo 2025.

Bramati Dott. Antonio

2



Via R. Lepetit, 4 – 20124 Milano tel. +39.0267100990 email: info@fondazioneprosa.it

Per donazioni:

Conto Corrente Postale

n° 41914243

Conto Corrente Bancario

IBAN IT 68 J 02008 01600 000102346939 BIC: UNCRITMMXXX

5x1000

codice fiscale 97301140154

Seguici su:





e visita il nostro sito **www.fondazioneprosa.it**